



Una vetrina per i prodotti di montagna

FARINI - Un Nure quasi impetuoso per l'abbondanza di acqua e lo sfondo dell'alta valle ancora ammantata di neve sono stati la cornice della fiera di San Giuseppe di Farini. Tante visitatori e folta partecipazione di ambulanti che hanno invaso le vie e le piazze della borgata con bancarelle colme di ogni genere di mercanzia. Molta gente si è assiepata soprattutto attorno ai banchi di vendita di prodotti agroalimentari locali: torte di patate preparate a Mareto e in altre frazioni, ciambelle cotte nei forni a legna, il miele biologico di Pradalbora, il formaggio bio di Campagna amica, la mariola di Groppallo e i prodotti presentati da Coldiretti.

Attorno alle 11 è stata inaugurata la fiera con il taglio del nastro tricolore steso all'ingresso della piazza dominata dal monumento ai 181 caduti farinesi nelle due guerre mondiali (110 nella prima, 71 nella seconda). In municipio il sindaco Antonio Mazzocchi ha rivolto il benvenuto agli ospiti. Mario Spezia, vice presidente e assessore provinciale per l'agricoltura, ha riconosciuto l'importanza di Farini perché sulla base di salde tradizioni guarda al futuro lanciando prodotti che interessano il mercato. Luigi Bisi, presidente della Coldiretti, e Giacomo Sala, presi-

FARINI - Cittadinanza onoraria all'assessore regionale Mario Luigi Bruschini e al benefattore Angelo Gazzaniga



FARINI - Il paese della Valnure affollato da bancherelle e visitatori per la fiera di fine inverno che valorizza le bontà locali (foto Marina)

«Serve più latte bio per il Grana»

Alla Fiera di San Giuseppe in mostra mariola e torta di patate

dente del BioPiac, si son detti fiduciosi nel progetto del Grana Padano biologico prodotto con latte di montagna. «Purtroppo - ha affermato Sala - il biolatte disponibile si aggira sui venti quintali prodotti da sette aziende di Farini, due di Bettola, tre di Bobbio e una di Pontedellolio. Il loro trasporto richiede un percorso di 250 chilometri di strade di montagna e una spesa notevole che va a scapito delle aziende. Occorre produrre più latte di mon-

tagna per affrontare le richieste del mercato». Il latte bio è richiesto e ben quotato anche da Varese Ligure (La Spezia) per produrre yogurt di qualità.

Qualche anziano allevatore, dopo i discorsi, ha ricordato che innumerevoli piccole aziende contadine dell'Alta Valnure attendono ancora oggi il pagamento del latte fornito a caseifici e cooperative trenta-quarant'anni fa. Attesa vana. Le stalle sono quasi tutte vuote. I ca-

seifici di Tornarezza, Mareto, Lemoline sono chiusi da anni e le strutture stanno crollando. Domenico Salini ha illustrato la preparazione della mariola, insaccata nell'intestino cieco del suino, preparata con carni nobili, priva di additivi chimici, stagionata per sei mesi nell'ambiente ideale dell'Appennino. Lo chef Filippo Chiappini Dattilo ha elogiato la mariola e ha confermato affettuosa considerazione per i cibi tradizionali

della montagna di Farini.

Il sindaco Mazzocchi, tra gli applausi, ha consegnato le pergamene recanti la cittadinanza onoraria all'assessore regionale Mario Luigi Bruschini e all'imprenditore Angelo Gazzaniga per l'aiuto dato alla comunità farinese con interventi mirati alla difesa del suolo e ad attività benefiche. I due premiati si sono detti orgogliosi del riconoscimento e hanno manifestato affetto per tutti i neo concittadini.

Erano presenti l'assessore Giancarlo Opizzi di Ferriere, il consigliere provinciale Luigi Fogliazza di Bettola, il consigliere Gianfranco Squeri di Farini, il sindaco di Bettola Simone Mazza, il capitano dei carabinieri Fabio Longhi di Bobbio con il maresciallo Danilo Brunori di Farini, Camillo Tiramonti segretario di zona della Coldiretti, il presidente della Croce Rossa provinciale Domenico Grassi.

Gian Franco Scognamiglio

Vigolzone, ricordato l'eccidio di Chiulano

«Per nulla si può barattare la libertà»

VIGOLZONE - Commemorato ieri mattina a Chiulano, frazione del comune di Vigolzone, il 65° anniversario dell'eccidio di tre giovani partigiani, Adelmo Bottazzi, Erasmo Autenti e Giuseppe Alberici, avvenuto durante gli scontri con le forze fasciste della seconda guerra mondiale nel 1944 nella vallata del Nure. La cerimonia organizzata dall'Anpi (associazione nazionale partigiani d'Italia), in collaborazione con l'amministrazione comunale di Vigolzone, si è tenuta come sempre nel luogo dell'uccisione, di fronte al cimitero del paese.

Erano presenti le associazioni Anpi di Fiorenzuola, Pontenure, Monticelli e Piacenza, gli amministratori comunali di Vigolzone con il sindaco Mario Chiesa e il vice sindaco Werner Argellati, di Pontedellolio col sindaco Ro-



berto Spinola e il Giuseppe Rossi, e di Bettola con l'assessore al commercio Ivano Negri, mentre per l'amministrazione di Piacenza era presente il consigliere Giulia Piroli. Per l'Anpi erano presenti il presidente provincia-

le Mario Cravedi e il vicepresidente Stefano Pronti.

Cravedi ha ricordato gli ideali della resistenza, per i quali i tre giovani partigiani sono stati uccisi, leggendo una frase della lettera che il responsabile del-



VIGOLZONE - Due momenti della commossa cerimonia che ha commemorato le vittime della strage nazifascista (foto Marina)

l'eccidio, rinchiuso nelle carceri di Piacenza. Aveva scritto ai familiari delle vittime prima di essere fucilato a Piacenza il 26 settembre 1945, dopo che il tribunale lo aveva condannato a morte: «Vorrei altresì far giunge-

re ai familiari la preghiera di non serbarmi rancore - scrive il condannato - e chiedere a loro, il personale perdonano».

Il presidente Cravedi ha voluto citare questo brano per evidenziare come l'eccidio non sia

stato un fatto casuale ma voluto, al punto che lo stesso responsabile dinanzi alla sentenza di morte e di fronte al plotone d'esecuzione, confessò di essere il responsabile della morte di questi tre giovani.

Il sindaco di Vigolzone, Mario Chiesa, particolarmente commosso, ha rivolto un ricordo a tutti coloro che non ci sono più, dei quali portiamo nel cuore e nella memoria il tratto di quell'epoca. «Il valore della libertà è grande - ha dichiarato Mario Chiesa - e non dobbiamo barattarlo con niente. Sono orgoglioso di aver fatto parte come alpino del gruppo Osoppo, e se oggi, all'età di 70 anni - conclude Chiesa - mi chiamassero per difendere questi valori, sarei pronto a deporre la fascia di sindaco per andare a combattere per la libertà». Il vicepresidente Pronti ha ripercorso, tra la commozione dei partigiani più anziani un ricordo delle battaglie partigiane nelle vallate piacentine.

Giuseppe Gazzola



MECSPE

La città della meccanica specializzata

19 - 21 marzo 2009 Fiere di Parma

MECSPE è la fiera dedicata all'innovazione tecnologica dove si incontra l'industria italiana



accredito gratuito: www.senaf.it/mec.tessera6

